

Jakob Lorber
lo "scrivano di Dio"
1800-1864

Associazione JAKOB LORBER

Il Signore:

«Questa Mia Dottrina serve a far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà»

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.215)

Sede: Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 MIRANO Venezia

Tel - Fax 041-43 61 54 - Conto corrente postale n° 14722300 - CF n° 90076750273

E-mail: associazionelorber@alice.it - Sito internet www.jakoblorber.it

Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti dell'Associazione Jakob Lorber

n° 115 SETTEMBRE 2007

SALVIAMO la Casa Editrice?

Un nuovo amico, che desidera l'anonimato, ci ha inviato la seguente E-mail:

Cari "amici di Lorber",

conoscevo già da qualche tempo l'opera di Lorber, ma soltanto da poco mi sono avvicinato in maniera approfondita alla lettura degli scritti suoi e, prima, di altri mistici come Swedenborg e Bertha Dudde.

Come conferma personale della EFFETTIVA veridicità di questi scritti, posso dar testimonianza del ritrovamento, direi ormai insperato, di una fede autentica attraverso la lettura di essi.

Per questo motivo, sono rimasto colpito dalla vostra "sentenza", riportata nel giornalino di luglio, della chiusura della casa editrice per mancanza delle tre quote da 1.000 euro ciascuna. Se ho ben capito, questo comporterebbe come conseguenza principale l'impossibilità della vendita delle opere di Lorber nelle librerie e dunque di una loro diffusione più massiccia e capillare.

Vista anche la mia esperienza personalissima, credo nella necessità di impegnarsi con ogni mezzo per la diffusione della Parola del Signore - anche attraverso le opere di Lorber - perché solo Questa ci può dar la forza di convertirci.

Certo, spesso mi viene da pensare che queste opere difficilmente prenderanno piede tra la gente. Innanzitutto perché una interpretazione distorta del pensiero scientifico odierno porta tutti a pensare che la scienza sia attualmente una verità dogmatica indiscutibile, mentre in moltissimi campi di ricerca si tratta per lo più di teorie "discutibili", tra le quali prevale non di rado non la teoria più convincente, ma quella del ricercatore più affermato e con più potere.

Dunque la filosofia di oggi è: affidiamo ogni conoscenza alla scienza (e non ai mistici visionari..) e releghiamo lo spirito al mondo della fantasia, della speranza, dei poveri semplici ignoranti.

Perfino i credenti si lasciano plagiare da questa visione, e hanno paura quando si parla di spirito come una REALTA' ESSENZIALE ed opposta alla materia, ma molto più "concreta" e reale di essa.

Alla fine, però, mi rendo conto che è assolutamente sbagliato fare tutti questi ragionamenti, perché solo il Signore ha il potere di convertire la gente, e ci pensa Lui ad illuminarla nel modo più conveniente. Noi dobbiamo solo farGli da operai, vendere i libri nelle librerie, ed il lavoro vero lo farà Lui nel cuore delle persone.

Se anche soltanto una persona si convertisse per mezzo di questa vendita, non potremmo comunque minimamente immaginare la gioia del Signore per questo evento! Proprio l'altro giorno mi ha colpito una frase che ho letto, se ben ricordo in un messaggio della Divina Sapienza, in cui il Signore afferma che sarebbe disposto a ripercorrere nuovamente tutta la Via Crucis per salvare anche soltanto una singola anima!

Per tutte queste considerazioni, vorrei offrire quanto è necessario per poter tenere aperta la casa editrice, anche la cifra complessiva di 3.000 euro se necessario.

Vi pregherei, dunque, di comunicarmi la cifra di cui avete bisogno, e vi potrei fare un bonifico. Comunicatemi, per piacere, le coordinate bancarie e la causale da mettere, o ditemi come altrimenti potrei farvi l'offerta.

Un amico di Lorber
(Torino)

APPELLO a coloro che desiderano tenere in vita la Casa editrice

Nel ringraziare questo nuovo e generoso amico che si è reso disponibile a dare il suo contributo per evitare la CHIUSURA della nostra Casa Editrice LA NUOVA RIVELAZIONE,

INVITIAMO

gli "amici di Lorber" - che si erano già offerti di versare "una" Quota di 1000 Euro per "salvare" la Casa Editrice - di DARE LA LORO CONFERMA e di inviare tale offerta tramite il Bollettino postale (allegato in tutti i Giornalini di Settembre).

Nel caso arrivino tali Quote, allora informeremo il nostro "nuovo" amico in modo che con il suo contributo si possa raggiungere gli **8000 €** necessari per "tenere in vita la Casa editrice per l'intero anno 2008".

Se nel frattempo qualche amico che aveva dato la sua disponibilità avesse cambiato idea, oppure non avesse più la possibilità economica di mantenere la parola data, lo invitiamo ad informarci al più presto.

Cogliamo l'occasione per pubblicare quali sono le **30 librerie nazionali** che la Casa editrice ha acquisito in questi anni e le 37 Fatture con Ordini di libri effettuate da queste librerie nel primo semestre del 2007.

Nel caso dovesse chiudere la Casa editrice LA NUOVA RIVELAZIONE **tutto ciò andrà perduto.**

ELENCO DELLE 30 LIBRERIE DI TUTTA ITALIA

CHE ORDINANO LIBRI ALLA CASA EDITRICE

“LA NUOVA RIVELAZIONE”



Libreria ASEQ (Roma)	Libreria MARGAROLI (Verbania)
Libreria ASSOLIBRO (Genova)	Libreria MELISA (Varese)
Libreria BECCO GIALLO (Treviso)	Libreria OCEANO MARE (Torino)
Libreria BETTINI (Cesena)	Libreria P. TOMBOLINI (Roma)
Libreria BOTTEGA DEI LIBRI (Torino)	Libreria PIER S.A.S. (Brescia)
Libreria BUCHHANDLUNG EUROPA (Bolzano)	Libreria POETZELBERGER (Merano)
Libreria CENTRO LIBRI BRESCIA (Brescia)	Libreria PUNTO & VIRGOLA (Catania)
Libreria DATTENA (Cagliari)	Libreria RINASCITA (Ascoli Piceno)
Libreria IL SEGNALIBRO (Rimini)	Libreria RINASCITA (Brescia)
Libreria Int. HOEPLI (Milano)	Libreria ROMA (Bari)
Libreria INTERNET BOOKSHOP (Milano)	Libreria UCRONIA (Cagliari)
Libreria ITALLIBRI (Germania)	Libreria WALT (Milano)
Libreria LA FENICE (Brescia)	Libreria WEBSTER (Ancona)
Libreria LA SCIENZA DEI MAGI (Modena)	Librerie FELTRINELLI (Napoli)
Libreria MAILTRADE (Bologna)	Librerie FELTRINELLI (Roma)

FATTURE DEL 1° SEMESTRE 2007

SPEDITE PRINCIPALMENTE ALLE LIBRERIE NAZIONALI

Fattura 01 - 12-01-2007	Fattura 20 - 27-04-2007
Fattura 02 - 12-01-2007	Fattura 21 - 07-05-2007
Fattura 03 - 19-01-2007	Fattura 22 - 08-05-2007
Fattura 04 - 19-01-2007	Fattura 23 - 22-05-2007
Fattura 05 - 23-01-2007	Fattura 24 - 28-05-2007
Fattura 06 - 25-01-2007	Fattura 25 - 28-05-2007
Fattura 07 - 20-02-2007	Fattura 26 - 29-05-2007
Fattura 08 - 21-02-2007	Fattura 27 - 18-06-2007
Fattura 09 - 27-02-2007	Fattura 28 - 18-06-2007
Fattura 10 - 27-02-2007	Fattura 29 - 21-06-2007
Fattura 11 - 06-03-2007	Fattura 30 - 28-06-2007
Fattura 12 - 06-03-2007	Fattura 31 - 30-06-2007
Fattura 13 - 07-03-2007	Fattura 32 - 12-07-2007
Fattura 14 - 09-03-2007	Fattura 33 - 25-07-2007
Fattura 15 - 09-03-2007	Fattura 34 - 28-07-2007
Fattura 16 - 28-03-2007	Fattura 35 - 02-08-2007
Fattura 17 - 03-04-2007	Fattura 36 - 03-08-2007
Fattura 18 - 03-04-2007	Fattura 37 - 03-08-2007
Fattura 19 - 23-04-2007	Fattura 38 - 07-08-2007



ELOGI dal Belgio e dall'Olanda per il copione del Film sull'Opera di Lorber

Sono arrivate tre e-mail dall'estero, e precisamente dal Belgio e dall'Olanda, riguardo al 5° CIACK che era stato inviato (in lingua tedesca e inglese) a circa 70 amici e amiche che fanno parte del Gruppo mondiale che desidera fare un Film sull'Opera LA NUOVA RIVELAZIONE.

Grazie del 5° Ciack. È fatto in modo eccellente, molto professionale.
Possiamo tradurlo in Afrikaans?

Dirk van Vuuren

Buon giorno Giuseppe, sono molto colpito dal copione del 5° Ciack. Tuttavia il testo inglese deve essere corretto. Ci sono 2 o 3 errori lessicali e parecchi grammaticali. Ho a disposizione un traduttore di lingua madre inglese. Se vuoi posso chiedergli di fare il lavoro per te. Sarebbe senza spese per te.
È il mio contributo, mettiamola così. Dimmi se vuoi che lo faccia.
Ciao.

Rudolf J. Weissenberger
(Fondazione BELGIO)

Caro Giuseppe, il tuo 5° ciack è un lavoro eccellente! Ben fatto! Mi piace la descrizione delle origini del nostro universo, del nostro sistema solare e del nostro pianeta Terra, specialmente perché hai usato belle illustrazioni per rendere le cose più comprensibili. Grazie per avermelo mandato.
Lo pubblicherò sul nostro forum olandese delle Nuove Rivelazioni su www.nieuweopenbaring.nl.
Inoltre manderò i 2 documenti al mailing group degli amici di Lorber su Yahoo.
Che Dio ti benedica quando pubblicherai la traduzione italiana del GFD 3 e dei Doni del Cielo 1-2-3.
Cari saluti.

Hendrik Klaassens
(Olanda)

LA CASA DI LORBER A GRAZ (Austria)



L'amico Massimo Denti di Gambassi (Firenze) ci scrive :

Cari amici di Lorber,
la casa dove abitava Lorber a Graz è attualmente vuota e viene offerta in affitto ad un totale di **€2077** mensili.

Non so se la cosa possa interessare a qualcuno, comunque do la notizia.

La superficie totale su 3 piani più il piano terra è di mq. 123,47, la durata dell'affitto è illimitata ed è praticamente subito abitabile.

L'agenzia è Schuster di Graz (www.schuster.at).

A fianco del portone d'ingresso c'è una targa su Lorber.

Il palazzo è del 1800. (è la casa rossa nella foto)

Ciao, a presto.

Massimo Denti



**La casa di Lorber a Graz
(quella rossa)**

L' UOMO deve "governare"

La DONNA deve "collaborare"

(dice il Signore)

Quando agli uomini capiterà di avere dei problemi con la propria moglie, oppure con la fidanzata, oppure (al giorno d'oggi è di moda dire) con la "compagna" o "convivente", e precisamente dei problemi riguardo al "governo" della casa e della famiglia - ecco! attenzione! - quando accadrà ciò, allora sarà bene leggere le Rivelazioni pubblicate sotto.

Infatti è grazie a queste Rivelazioni che ogni UOMO verrà a conoscenza del fatto indiscutibile che - nella sua casa - i "pantaloni" li deve indossare lui.

La DONNA, ovvero la moglie, ha un altro compito.

Vediamo insieme come stanno le cose, secondo il Signore.

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.167)

1. (Continua il Signore:) «**Ma guai al mondo quando le donne inizieranno di nuovo ad abbellirsi, ad adornarsi ed a sedere sui troni**; allora la Terra sarà passata attraverso il fuoco!

2. Perciò badate soprattutto ad una buona educazione delle donne, e innanzitutto fate che esse si esercitino nella vera umiltà!

Le donne devono tenersi pulite, però **non devono né adornarsi né abbellirsi**, poiché tali abbellimenti ed ornamenti delle donne sono per l'uomo la sua fossa e la sua rovina in tutto!

3. E come una **donna pulita, costumata ed umile è una vera benedizione della casa**, al contrario una **donna adornata**, e con ciò **superba, è una maledizione sopra tutta la Terra ed è quindi un Satana in piccole proporzioni** fra gli uomini,

ed è perfettamente simile ad un serpente il quale affascina con i suoi sguardi lussuriosi gli uccelli del cielo e li attira fra le sue fauci velenose e mortali!

4. Io vi do quindi il seguente consiglio, pur non volendo che questo consiglio debba essere un comandamento:

5. "Se qualcuno, avendo fatto la sua scelta, intende prendere moglie, allora guardi bene che la donna alla quale egli pensa di unirsi **pulisca il proprio corpo soltanto con l'acqua**, ciò che è necessario per la salute del corpo, e che sulla via non proceda con viso scoperto, ciò che non si addice affatto ad una donna, e anche che **non faccia sfoggio delle sue altre attrattive, ma che sia invece costumata in tutto, che copra bene il suo corpo** con vestiti di lino e, per l'inverno, con panni⁽¹⁾ di lana di pecora non colorati, ed inoltre che **non sia chiacchierona e si vanti** come se possedesse qualcosa, poiché



la donna NON deve truccarsi



la donna NON deve mostrare il suo corpo

¹ Tessuti di lana cardata, pesanti, pelosi, per cappotti, abiti pesanti. [N.d.R.]

per la donna è molto salutare non possedere altra cosa all'infuori di quello che le è strettamente necessario. Allora sì che una tale donna è degna di un uomo, e voi potete chiederla in sposa. Però **non cercate mai di unirvi ad una ricca, abituata ad adornarsi e ad abbellirsi, che cammina per le vie in vestiti morbidi e variopinti e che si fa vedere con il viso scoperto, che si compiace dei saluti dei ricchi, mentre ai poveri dice: 'Guarda qui questa puzzolente plebaglia!'**. Io ve lo dico: 'Fuggite da una simile donna come si fugge da un corpo in putrefazione!'.

7. **Una tale donna infatti è una fedelissima immagine, se pure in proporzioni ridottissime, dell'Inferno, sempre pieno di lusinghe; e chi prende in moglie una donna simile, commette uno dei più gravi peccati contro l'Ordine divino, e può essere certo che una simile donna, la quale molto difficilmente migliorerà su questa Terra, qualora muoia prima del marito che dovrà seguirla più tardi nell'altra vita - per quanto egli sia stato dedito alla virtù e proprio a causa dell'amore che egli ha provato verso questa donna, per i vantaggi terreni ricevuti -, essa lo attirerà sicuramente almeno per un considerevole periodo di tempo con lei nell'Inferno.**



diavolessa nell'Aldilà che seduce l'uomo e lo trascina all'Inferno



la donna NON deve indossare abiti variopinti

7. Infatti, come una tale donna avrà usato su questa Terra dei mezzi ingannevoli per accalappiare l'uomo da lei scelto per soddisfare il suo intenso desiderio di beni e piaceri materiali, nello stesso modo, però in misura **mille volte più seducente, essa andrà incontro - in ogni immaginabile attrattiva - all'uomo nell'Aldilà, dove lui avrà dovuto seguirla, per trascinarlo nel suo nido infernale.** E così per l'uomo sarà difficile sciogliersi dai lacci della sua donna!

8. Perciò fate bene attenzione a quello che ho detto, e chi vuole prendere moglie, veda prima di farsi un concetto esatto del valore della propria sposa, ponderi tutto per bene affinché egli non debba accorgersi troppo tardi di essersi legato, invece che ad un angelo, ad un diavolo, dal quale non sarà così facile liberarsi!

9. Quale sia il modo per riconoscerla Io ve l'ho già indicato a sufficienza; fate tesoro delle Mie parole e ne avrete felicità sia in questo mondo che nell'altro. Io non intendo certo con ciò darvi un comandamento che vi deve vincolare, ma solamente, come già notato prima, un buon consiglio, il quale, se ascoltato, può essere di grande vantaggio per voi ed in particolare per tutte le donne vanitose!

10. Infatti **chi di voi rimprovera una tale donna vanitosa, scaltra e seduttrice in modo che lei riconosca la sua perfidia e la sua stoltezza, costui riceverà un giorno una grande ricompensa in Cielo.**

11. Distogliete dunque i vostri occhi da una donna seduttrice, perché una tale donna è segretamente, senza saperlo, un'alleata di Satana e serve inconsciamente agli scopi di seduzione di quest'ultimo.

12. Se qualcuno di voi vuole vedere **Satana nella sua forma malignissima**, allora egli deve soltanto guardare **una prostituta molto adornata**, oppure una **donna leziosa**⁽²⁾, ed egli avrà visto Satana nella sua forma pericolosissima per l'uomo!



Satana si maschera spesso nella veste di prostituta

13. Quando Satana si presenta come drago e vomita sopra la Terra guerre, fame e ogni tipo di pestilenze, in questi casi egli è assolutamente meno pericoloso per gli uomini, perché in tali calamità gli uomini si rivolgono a Dio, cominciano a fare penitenza e sfuggono così all'Inferno e al suo giudizio.



Satana si maschera perfino nella veste di una donna angelica

14. **Ma quando Satana ricopre la sua forma di drago con la veste luminosa di un angelo**, allora egli - per l'uomo dalla natura incline alla

sensualità - **diventa pericolosissimo**, e precisamente tanto quanto un lupo feroce il quale, sotto le spoglie della pecora, si insinua in mezzo al gregge! Se il lupo piomba fra le pecore quale esso è, allora queste fuggono in tutte le direzioni e confondono il seminatore di morte al punto che esso si arresta non sapendo quale fra le tante pecore debba cacciare, e alla fine è costretto ad andarsene senza preda. Ma se esso invece si presenta sotto le spoglie di una pecora, allora le pecore non solo non fuggono, ma gioiscono anzi della nuova compagna che è venuta a raggiungerle, mentre hanno invece a che fare con un lupo che

sbrana l'intero gregge, senza che neppure una pecora possa sfuggirgli.

15. Ecco perché voi dovete custodire nel vostro cuore, come una cosa sacra, questa Dottrina e questo Consiglio, e perché è consigliabile che a questi vi atteniate strettamente come se Io vi avessi dato un Comandamento; allora sì che alle vostre unioni saranno ricoperte della benedizione dal Cielo, ma in caso contrario saranno ricoperte dalla maledizione dell'Inferno!

16. Non lasciatevi dunque sedurre dai ciechi e ingannevoli allettamenti del mondo, ma siate invece moderati in ogni tempo, e sappiate dare il giusto valore al mondo. Non date l'oro e le perle che avete ora ricevuto dai Cieli in cambio delle stoltezze del mondo! Così facendo la pace regnerà sempre fra voi, e vedrete aperto il Cielo innanzi a voi! Se vi renderete di nuovo schiavi degli allettamenti del mondo, dovrete imputare a voi stessi se il Cielo si chiuderà sempre più saldamente innanzi ai vostri occhi, e quando, oppressi e stretti dal bisogno, invocherete il Cielo domandando aiuto, allora questo non vi sarà concesso! Infatti non è possibile che qualcuno, il quale pende sempre con compiacimento in ciò che è del mondo, si trovi contemporaneamente in una benedicente relazione con il Cielo.

17. Infatti ogni uomo è creato e costituito in modo da non poter sopportare in un solo cuore, l'uno vicino all'altro, il bene e il male, il vero e il falso; o l'uno o l'altro, ma mai in eterno entrambi nello stesso tempo!

18. Certamente egli può e deve esaminare e riconoscere entrambi con la luce della sua ragione, ma nel suo cuore egli non può ospitare che l'uno oppure l'altro quale fondamento di vita!

19. Avete ben compreso questo Mio consiglio?»

20. Allora tutti rispondono: «Sì, o Signore e Maestro in ogni Sapienza divina!».

² Donna che attira gli uomini attraverso moine, smancerie e vezzi. [N.d.R]

13. **Ma quale uomo è più debole di sua moglie, se egli è un uomo giusto e saggio?!**

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.10)

1. Dico Io: «Calma, calma, Mia cara figliuola! Basta solo che tu sia un po' più riservata e che non sia impertinente di fronte ad uomini con molta esperienza; oltre a ciò non devi mai farti subito un giudizio basandoti sull'esteriorità delle cose, ma dovrai sempre attendere quello che prima diranno gli uomini esperti del mondo riguardo all'una o all'altra esperienza!

2. Solo quando qualcuno sia caduto in qualche modo in errore, allora è il momento di fargli presente, **molto teneramente e dolcemente**, come e dove egli non abbia colto propriamente nel segno, ma non certo prima!



la donna deve essere dolce, paziente e umile

3. Infatti non sarebbe affatto bello che delle fanciulle fossero le prime a far conoscere la verità a degli uomini esperti; solamente qualora gli uomini devino dal retto sentiero e si comportino in maniera non saggia, allora certo è venuto il momento buono per **la donna di avvicinarsi molto teneramente e dolcemente all'uomo** e dirgli: "Amico mio, fa' bene attenzione, perché ti sei messo su una strada che non è la giusta, perché la cosa sta così e così!". E l'osservazione sarà accolta con gioia dall'uomo, ed egli si atterrà volentieri a quello che la **voce soave, tenera e dolce** gli avrà suggerito. 4. Parlare in modo impertinente, invece, non approda a nulla, e rende facilmente l'uomo contrariato e infastidito, e allora spesso egli non presta affatto attenzione alla voce bella e dolce di una donna per quanto abile lei sia.

5. Vedi, questo pure è un Vangelo, però soltanto per il tuo sesso! E la donna che lo osserverà avrà sempre del bene su questa Terra; ma colei che non osserverà questo Vangelo, dovrà ascrivere a se stessa se non sarà stimata dagli uomini.

6. Una vera donna è un simbolo del più alto dei Cieli, mentre **una donna falsa, cocciuta e dominatrice appare fatta ad immagine di Satana**, che già corrisponde al più tenebroso e profondo Inferno.

7. Inoltre **ad una vera donna non è proprio mai lecito adirarsi del tutto** con un uomo, perché **nell'essere femminile deve certo predominare la massima pazienza, dolcezza e umiltà**. È proprio in lei che l'uomo deve trovare la vera quiete del suo animo

sconvolto dalle passioni, e diventare egli stesso dolce e paziente! Ma se invece la donna, alla fine, comincia a **sbraitare** dinanzi all'uomo, che cosa dovrà fare un uomo il cui stato d'animo è, senza dubbio, sempre più tempestoso che non pacifico?



la donna NON deve mai arrabbiarsi, né sbraitare, né dominare, né dire bugie, né ostinarsi

8. Perciò **non essere dunque impertinente**, Mia figlioletta che Mi sei carissima per tutti i tuoi altri aspetti, altrimenti ti troveresti ancora più spesso nella situazione di doverti arrabbiare se qualcuno ti rimprovera nuovamente! Mi hai ben compreso?»

9. Risponde Giara: «Oh, certo che Ti ho compreso; però nel mio cuore mi dolgo di essere stata **sciocca e impertinente!** Erano già passate parecchie ore che me ne stavo zitta, ed era bene che fosse così; ma ora mi aveva preso la voglia di dire anch'io qualcosa, mentre sarebbe stato meglio che avessi continuato a tacere. Però, d'ora in poi, io imporrò alla mia lingua una giornata di quiete come non l'ha avuta ancora un'altra lingua in una bocca di donna!»

10. Dico Io: «Questo, Mia cara figlioletta, non è proprio così strettamente necessario; basterà che tu mantenga il silenzio finché non ti venga richiesto di parlare! Infatti, se ti venisse chiesto di parlare e tu invece tacessi, allora l'uomo reputerebbe ciò una grandissima cocciutaggine, una cattiveria e un'astuzia, ed allontanerebbe il suo cuore da te.

11. Dunque, parlare a tempo debito e tacere a tempo debito, però sempre piena di dolcezza, amore e sottomissione; cose queste che costituiscono il più bell'ornamento di una donna e che sono come una fiammella vitale deliziosissima e perfettamente adatta a vivificare il cuore di ogni uomo rendendolo subito tenero e compassionevole!

12. Nelle giovinette però si riscontra un vizio che non di rado si accentua molto aspramente e che si chiama vanità, la quale non è altro se non una semente molto vigorosa della superbia. Se una giovinetta lascia che tale semente germogli in lei, allora ha già perso la propria femminilità celestiale e si è molto accostata alla figura di Satana. Una giovinetta vanitosa è a mala pena degna di essere derisa, ma **una donna superba e orgogliosa è una carogna fra gli esseri umani** ed è perciò, a buon diritto, profondamente disprezzata da chiunque.

13. Dunque, figlioletta Mia, vedi di reprimere sempre in te anche la minima tendenza alla vanità e più ancora alla superbia e all'orgoglio, e così fra molte donne tu risplenderai come una bellissima stella nell'alto firmamento! Hai afferrato e compreso bene il senso di tutte queste parole?»

14. Dice Giara: «Oh, certo! Ma Tu non Ti inquietare con me perché io realmente fui molto sciocca!».



le ragazze NON devono essere né sciocche, né impertinenti



la donna superba e orgogliosa è una carogna fra gli esseri umani

Cosa succede nell'Aldilà tra l'uomo e la donna

(Il Sole Spirituale, vol.1, cap.34)

Solo l'uomo è atto a governare. Sull'impulso negativo della donna di voler governare e sulle sue due armi: astuzia e atteggiamento infantile. Sull'influsso reciproco dei coniugi nell'Aldilà. La vittoria di ogni uomo: "L'amore per il Signore deve prevalere sull'amore per la donna".

1. [Lo spirito dell'evangelista Marco sta parlando ad un gruppo di defunti nell'Aldilà:] «A questo punto voi dite: "Tutto ciò va bene e lo comprendiamo benissimo, ma dato che in quella compagnia abbiamo visto delle donne alle quali, certamente, non era stato affidato nessun incarico pubblico, allora si domanda: 'Che cosa ci stanno a fare qui e perché in questa compagnia esse sono così amalgamate?'».

2. Io vi dico, miei cari amici, che voi stessi dovrete meravigliarvi se non comprendete ciò al primo sguardo. Infatti non è noto fin dall'eternità che la donna è, in tutto, considerevolmente più debole e vuole e desidera tanto ansiosamente proprio quello le è meno adatto, e cioè dominare e governare?

3. Quando gli uomini rivestono una certa carica e prendono moglie o l'hanno già, allora è più che sicuro che, alla fine, **è la donna che governa più che non l'uomo, mentre invece è proprio l'uomo che è stato effettivamente chiamato a governare. La donna, per realizzare i suoi piani, impiega l'astuzia femminile** in tutta la sua pienezza, ed **è necessaria una straordinaria fermezza da parte dell'uomo se non vuole venire sopraffatto dalla sua 'Eva'.**

4. Voi chiedete di nuovo: "E qual è la ragione per cui la donna, con la sua astuzia, riporta generalmente vittoria?"

5. Io vi dico che tale ragione è del tutto naturale e perciò facilmente comprensibile; infatti se voi riflettete che **la donna è in effetti la radice dell'uomo**, tutto il resto vi risulterà chiaro. Il tronco di un albero insieme ai suoi rami, in verità sta alla luce del cielo e assorbe un nutrimento eterico dai raggi del sole, ma nessuno osserva che, comunque, il suo nutrimento principale esso lo riceve dalle radici.

6. Perciò, se le radici dovessero cospirare contro l'albero e, in seguito a ciò, rendersi libere da esso, che cosa succederebbe in breve tempo dell'albero?

7. Esso inaridirebbe e, alla fine, non produrrebbe più frutti.

8. Ecco, vedete, questo **la donna** lo sa nel suo animo, e **sente esattamente quanta necessità l'uomo ha di lei; se lei però è stata educata male ed ha un animo guasto**, allora lei fa quello che fanno talvolta le radici di un albero, le quali emettono cioè, fuori dal terreno, nuovi polloni⁽³⁾ e li nutrono, mentre l'albero, a causa di questo, viene privato del necessario nutrimento. Da questi polloni, che provengono dalle radici, non si forma mai un albero robusto e fruttifero, ma soltanto un cespuglio affine all'albero. Succede quindi che se l'albero non viene abbondantemente aiutato con il più elevato cibo dal cielo contro tale disordine delle radici, in modo tale che i suoi rami e ramoscelli si allarghino di molto facendo appassire, con la loro ombra, i maligni polloni delle radici, e ciò anche con l'aiuto del gelo di una stagione invernale favorevole che li soffochi, allora di certo l'albero si trova evidentemente in una situazione molto sfavorevole per quanto riguarda la propria esistenza e per il suo campo d'azione.

9. **E questo succede anche all'uomo quando ha una moglie avida di dominio e che vuole quindi imporre la sua volontà in ogni cosa. Se l'uomo non è capace di tenerle testa con la sua forza virile**, allora lei lo circonda completamente con i suoi polloni e lui diventerà sempre più debole e sottomesso, e alla fine inaridirà e dovrà stare a guardare lei, senza poter reagire, mentre la sua forza verrà assorbita nei polloni che provengono dalle radici della **moglie che desidera essere un uomo. Ecco cos'è l'impulso femminile a governare e a dominare.**

10. Un altro esempio ci viene offerto anche dai fanciulli che nella loro debolezza, non di rado, sono più forti del più grande eroe dinanzi al quale tremano migliaia su migliaia. Ammettiamo che l'eroe sia un padre, e che egli abbia un bambino piccolissimo che è appena in grado di balbettare. Ebbene, se migliaia di persone andassero da questo padre per cercare di distoglierlo da una sua certa idea, esse non otterrebbero niente; basta però che il suo bambino lo guardi, gli sorrida e poi gli dica: "Babbo, rimani con me quest'oggi, e non uscire, perché ho molta paura che ti succeda qualcosa", ed ecco che l'eroe si intenerisce e obbedisce al bambino. Dopo questo esempio, rivolgiamoci nuovamente alle donne. L'uomo, come sapete, già nell'adolescenza cambia il tono della voce, mentre **la donna conserva la stessa tonalità del bambino.** Ebbene, vedete, così come la donna conserva questa tonalità di voce, così lei continua a

³ germogli che nascono dalle radici o dal rizoma delle piante. [N.d.R.]

conservare in sé, in un grado maggiore o minore, qualcosa dell'essere infantile. Ed **è grazie a questa facoltà che lei, a volte, può agire con quella forza infantile che non di rado è maggiore della forza di volontà di un grande generale.** Ed è sempre grazie a tale facoltà che la donna può far leva sull'uomo fin dalla radice. Infatti **se lei vede che, attraverso la via dell'abituale astuzia femminile, non ottiene nulla, allora ricorre ben presto alla sua infantilità, apparentemente debole, con la quale, nella maggior parte dei casi, riporta la vittoria sull'uomo forte.**

11. Credo che, da questo esempio, la cosa vi risulterà ancora più chiara e potrete dedurre per quale ragione fanno parte di questa compagnia anche degli esseri femminili. Dovete inoltre sapere che **nel mondo spirituale la donna sta attaccata all'uomo finché questo non si è completamente purificato da tutte le sue scorie del mondo.** Infatti parecchi uomini potrebbero raggiungere molto prima la purezza spirituale se non ne fossero impediti, sempre nelle stesse circostanze, dalle loro donne più sensuali. Anche a questa nostra compagnia sarebbe andata molto meglio se essa non fosse composta anche da donne.

12. **Ogni qualvolta un uomo prende una buona decisione e vuole, nel suo animo, imboccare una via migliore, la donna sa sempre come fare, in seguito alla sua intima brama di dominio, per trattenerlo, indicandogli un'altra via;** oppure, detto con altre parole, **un uomo che ha una simile moglie, trova nel mondo spirituale ancora maggiore difficoltà di liberarsene che non sulla Terra.** Se egli vuole allontanarsi da lei, lei sa indurlo, con le sue preghiere e con tutta una serie di moine volte a mettere in evidenza, in modo infantile, la sua debolezza, a restarle di nuovo vicino, non solo, ma egli si sente spinto a darle ogni tipo di rassicurazioni che egli non vuole lasciarla per tutta l'eternità. **Anzi, spesso accade che uomini di cuore buono giungano in questo luogo con donne che, di per se stesse, si sono rese interamente degne per l'Inferno.** Queste sono le più pericolose ed anche le più tenaci, poiché il loro cuore è attratto da ciò che appartiene all'Inferno, ma, nonostante ciò, esse, per varie considerazioni di guadagno e di dominio, tengono anche al loro marito. Dato però che il sentimento di una tale donna tende evidentemente verso l'Inferno e che il marito non ha la forza sufficiente per separarsi da lei, allora succede che il marito cede alla debolezza apparente della moglie. Lei lo attrae a sé un po' alla volta, nel modo più innocente, al di là dei confini di questa regione, oltre il fiume a voi già noto, cioè nell'Inferno, e allora occorre una grande pazienza ed un faticoso lavoro perfino da parte di potentissimi angeli per strappare un tale uomo dalla moglie infernale. Secondo il vostro calcolo del tempo un tale lavoro potrebbe richiedere anche parecchie centinaia di anni; e, vedete, anche in questa compagnia sono presenti alcune di tali donne.

13. Voi dite: "Ma qui potrebbe intervenire il Signore e tirare una grossa riga sul conto di tali donne"

14. Io però vi dico che un simile intervento può sembrare logico, finché non si conoscono le alte vie dell'Ordine divino, ma chi invece conosce questo Ordine, sa anche molto bene che un tale intervento è assolutamente impossibile, perché ne va di mezzo il mantenimento della vita dello spirito.

15. Voi dovete sapere che **l'amore dell'uomo è la sua vita,** e questa vita egli la porta in sé. Che cosa ha permesso all'uomo il fatto che la moglie riportasse vittoria su di lui? Ebbene, **è successo questo perché egli l'ha accolta troppo nel suo amore.** Ora l'uomo dovrebbe esaminarsi e porre su una bilancia molto sensibile l'amore per la sua donna e l'amore per il Signore, e soppesare con la più scrupolosa

attenzione queste due specie di amore e fare molta attenzione a dove si manifesta un eccesso di peso superiore. Poi egli dovrebbe scrutare profondamente in sé quale perdita sarebbe per lui più sopportabile, e cioè se egli preferirebbe perdere la sua amata moglie e tutti i vantaggi che da lei gli derivano, oppure perdere l'amore per il Signore.

16. Questo però non deve limitarsi, come detto, ad un'espressione esteriore, così come se qualcuno dicesse: "Io sono pronto a sacrificare al Signore non soltanto una, ma anche dieci mogli", poiché a questa domanda della vita deve sempre venire risposto con la radice della stessa.

17. Prendiamo il caso che il Signore, ad un tale uomo che a parole sostiene che egli ama il Signore dieci volte di più di sua moglie, Egli gliela togliesse con la morte del corpo.

18. Se allora l'uomo, sentendolo in sé in modo vivente, può dire: "Signore, io Ti ringrazio per avermi fatto ciò, perché, grazie al mio amore per Te, io so che tutto quello che fai è fatto per il meglio", e se, oltre a ciò, un tale uomo trova realmente nell'amore per il Signore un sostituto più che soddisfacente per compensare la perdita della moglie, allora il suo amore per il Signore è in lui veramente maggiore di quello per sua moglie.

19. Mettiamo invece il caso che davanti a una simile azione del Signore, l'uomo venisse pervaso dalla tristezza per la morte della moglie e dicesse: "Signore, vedi, io Ti amo tanto; ma perché mi hai riservato una tale tristezza ed un tale dolore?"

20. Ebbene, in verità voi potete credere che un simile uomo amava sua moglie più del Signore!

21. E anche quando un tale uomo sopravvive alla moglie per parecchi anni e col tempo l'ha anche dimenticata e si è rivolto completamente al Signore, egli tuttavia non ha bandito completamente tale amore dal suo cuore, poiché se dopo dieci anni gli fosse concesso di ritrovarla, egli ne sarebbe incantato e la accoglierebbe con il massimo amore, specialmente se lei gli apparisse spiritualmente ringiovanita.

22. A questo punto, voi chiedete nuovamente: "Come è possibile ciò, dal momento che il vedovo si è completamente dedicato al Signore?"

23. Io invece vi chiedo a mia volta: "Questa dedizione è stata spontanea o non è stata piuttosto soltanto forzata?"

24. Si sarebbe comportato così se il Signore non gli avesse tolto la moglie?"

25. Ebbene, presso il Signore vale soltanto il libero volere e, per conseguenza, la completa abnegazione di sé in tutto.

26. Vedete, questo uomo era triste per la perdita della moglie, egli perciò si rivolse al Signore per trovare presso di Lui il necessario conforto e l'acquietamento del suo animo affranto. Che cosa è stato per lui, da questo punto di vista, il Signore? È stato forse il Signore l'amore centrale nel cuore di un tale uomo, oppure è stato piuttosto un mezzo tranquillizzante, una specie di copertura sul dolore sofferto e perciò anche un medicamento risanatore?

27. Voi a questo punto non potete dire altro se non che il Signore, in tal caso, è stato soltanto un mezzo, una copertura ed anche un medicamento risanatore. Chi può perciò affermare che un amore, frutto della riconoscenza, possa venire considerato allo stesso livello dell'amore fondamentale del cuore?

28. Non è questa una differenza simile a quella che esiste tra l'amore di un uomo che ama il suo benefattore perché lo ha reso felice e quell'amore che induce l'uomo reso felice ad amare la felicità che gli è toccata in sorte?

29. Io sono dell'opinione che ci sia una grande differenza fra queste due specie di amore, poiché l'amore per il benefattore non è altro che la conseguenza dell'amore fondamentale che dimora nella felicità ottenuta, e perciò non è un amore fondamentale, ma è un amore di seconda mano.

30. Che aspetto assume ciò di fronte al Signore, se si considera che l'uomo dovrebbe porre la sua massima felicità soltanto in Lui, dato che, considerando le cose partendo da tale felicità, tutte le altre cose dovrebbero apparire vuote e vane e perciò non indispensabili per tutta l'eternità?

31. Infatti l'uomo dovrebbe poter dire in modo vivente in se stesso: "A me basta avere il Signore, perciò non chiedo né un Cielo né una Terra, e tanto meno una moglie".

32. Da quanto detto, comprenderete perché io vi ho fatto riflettere tanto intimamente sulla necessità, per l'uomo, di esaminare in modo straordinariamente vivente e profondo la differenza che c'è fra il suo amore per il Signore e quello per sua moglie, poiché è il Signore Stesso che dice: **"Chi ama suo padre, sua madre, sua moglie, suo fratello e suoi figli più di Me, non è degno di Me!"**.

l'amore PRIMO e PRINCIPALE deve essere per...



...Gesù, il Signore, Dio, Creatore e Padre

e poi seguono i sottostanti amori "secondari"



coniuge



figli



genitori



amici ecc.

E a questo punto, voi chiederete ancora: “È dunque da considerarsi perduto un tale uomo, per questo suo amore di seconda mano per il Signore?”

33. Io vi dico: “Ma neanche per idea; però egli non può giungere al Signore finché non si è staccato completamente dalla causa di questo suo amore e non abbia trasformato tale amore di seconda mano in un amore principale per il Signore”.

34. Quali difficoltà però sono collegate, non di rado, in questo Regno degli spiriti per la trasformazione di questo amore, noi questo lo abbiamo rilevato osservando questa compagnia. Noi comunque avremo occasione di scrutare questo punto importantissimo in una prossima scena, e questo lo esamineremo in modo più chiaro e più a fondo e in un modo pratico.

35. Voi potrete vedere quanto spesso un tale falso amore coniugale, che sembrava definitivamente spento, si ridesta nuovamente dall’origine quando tali coniugi si ritrovano nell’Aldilà.

36. Con ciò, lasciamo che questa compagnia continui indisturbata la sua via e noi procediamo per conto nostro!».

[...]

la DIFFERENZA nell'Aldilà tra l'amore per Dio e l'amore per la moglie

(Dall’Inferno al Cielo, vol.1, cap.124)



**la bellezza e l'innocenza
di una fanciulla nell'Aldilà**

7. Dico Io: «Carissimo Roberto, che diresti se la cara Elena, che qui [nel mondo spirituale] ti guarda con tanta partecipazione, ti aiutasse un po’? Se tu avessi una padrona di casa così, non pensi che la tua amministrazione domestica andrebbe avanti molto meglio?»

8. Roberto sorride compiaciuto e imbarazzato e dice dopo un po’: «Sarebbe tutto inespugnabilmente bene, buono e giusto, se solo non fosse **così bella!** Ma altrimenti, o Signore, un’assistente datami da Te trasformerebbe sicuramente la mia unica casa in diecimila cieli! Ma **lei è troppo straordinariamente bella, cara e meravigliosa per me!**»

9. Dico Io: «Tu sei sempre stato [sulla Terra] un amico di tutto il bello ed oltre a ciò anche dell’utile. Il tuo motto diceva perfino: “Il bello deve essere utile e l’utile deve essere bello!”. E vedi, questo è stato anche fin dall’eternità il Mio proprio Principio fondamentale d’azione. Perciò tutte le Mie Opere sono tanto belle quanto utili. Infatti l’utilità corrisponde al Mio eterno Amore e Bontà, e la Bellezza alla Mia Sapienza e Verità. E così qui nel Regno dei Cieli non puoi mai avere l’una senza l’altra. Più si presenta bella qui una cosa, tanto più è anche utile!

10. Elena è davvero bellissima, ma lei proprio per questo è un essere estremamente utile. Perciò non temere troppo la sua bellezza! **Solo mediante lei tu diventerai un perfetto uomo ed angelo, e lei mediante te diverrà ancora più bella, perfetta e utile!** Io la dono a te quale vera sposa celeste, con la quale diventerai sempre più sapiente, felice e beato.

Porgile perciò la tua destra e stringila al tuo petto! E l'adempimento di questa Mia Volontà è l'eterna Benedizione per voi due!»

11. Dice Roberto, ebbro di delizia: «O Signore, perdona la mia grande debolezza! Ma qui ti devo confessare apertamente che non mi è mai stato più facile e più beato esprimere la preghiera: “Signore, la Tua Volontà sia fatta!” come lo è stato questa volta! Così vieni dunque sul mio petto, tu Elena meravigliosa e celestualmente bella! Ciò che il Signore, il Padre Gesù, Jehova Zebaoth clementissimo, mi ha dato, lo ha dato tramite me anche a te in eterno! E così, beatissimi, vogliamo dunque essere una cosa sola in tutto: nell'amore, nella verità, in ogni amorevole attività e con ciò una cosa sola nel nostro santissimo amorevolissimo Padre!»

12. Dice Elena, raggianti di celestiale bellezza: «Il Nome del Signore sia lodato in eterno e la Sua santa Volontà sia fatta! Ugualmente però sarà in eterno per me santa anche la tua volontà, perché ora vedo chiaramente che non racchiudi più alcun'altra volontà nel tuo cuore che unicamente quella santa del Padre celeste di tutti gli uomini ed angeli! Se a tratti il tuo cuore dovesse divenire debole dopo grandi opere d'amore, allora esso deve trovare nel mio un ricco ristoro. E se io stessa dovessi mostrare una qualunque debolezza nel santo volere, il tuo cuore mi fortificherà in tutto ciò che è gradito al Padre santissimo! E così voglio essere nel Nome del nostro Padre santissimo per l'eternità la tua sposa celeste, che vivrà ed agirà in te e con te come una cosa sola in eterno! La Grazia, l'Amore, la Sapienza, l'Ordine e la Volontà del santissimo Padre siano per noi una benedizione in eterno!»

13. Roberto, commosso oltre ogni misura, stringe Elena al suo petto e la bacia tre volte sulla fronte. E dopo Elena lo bacia altrettante volte sulla bocca, gli prende subito il vino ed il pane e dice: «Ora in eterno, **come tua sposa, alleggerirò la tua fatica!** È sufficiente che **tu dia a me le tue disposizioni nel Nome del Padre santissimo e io poi agirò come il tuo braccio destro!**»

14. Dico Io: «Bene, bene, **Miei amati figli!** Ora siete benedetti e **siete UNA cosa sola e tale rimarrete sempre beatamente in eterno!**

15. Ma la nostra opera non è terminata con ciò, anzi, ora si tratta di passare all'azione! Ogni azione però d'ora in poi potrà essere portata a termine più facilmente e più velocemente perché tu, Mio amato Roberto, stai lì quale perfezionato cittadino del Regno dei Cieli ed ora non hai solamente un potere istruttivo mediante la verità della Parola, ma anche un potere giudicante mediante la Volontà d'Amore proveniente da Me, che tu userai solamente là dove il primo potere non dovesse proprio bastare! E così chinati verso questo ammalato e soffia su di lui, affinché risorga per la guarigione!».

(Dall'Inferno al Cielo, vol.2, cap.157)

12. E poi al nono gradino legge ancora: «**Il solo amore per la donna è amore di sé! Infatti chi si lascia trascinare dall'amore per la donna al punto che gli diventi gravoso l'amore per il prossimo e l'amore per Dio, costui ama se stesso nell'essere femminile! Perciò non lasciarti prendere dall'incantevole aspetto di una donna oltre la giusta misura, altrimenti sprofondi nella sua debolezza, mentre la donna deve sorgere nella tua forza fino a divenire un essere con te e in te! Come però tu ami l'uno o l'altro organo del tuo essere, così ama**



**la sposa nell'Aldilà
aiuta il suo sposo
con umiltà**

anche la donna, affinché lei diventi una cosa sola con te! Però ama Dio sopra ogni cosa, affinché tu possa rinascere, in un tale potentissimo amore, quale un vero cittadino liberissimo dei Cieli più puri di Dio in eterno e la tua donna come un unico essere insieme a te!»

13. Ed ancora legge al decimo gradino: «Cerca, cerca, cerca, affinché non ti affatichi troppo quando diventerai grande! Guarda l'Umiltà, la Mansuetudine e la Bontà del Signore! Egli è il Signore dall'eternità. Tutto ciò che racchiude l'infinito, è assolutamente opera Sua propria. La Sua Forza è così grande che tutte le opere dell'incommensurabilità potrebbero sprofondare nell'eterno nulla davanti ad un lieve soffio dalla Sua bocca, e tuttavia Egli rimane semplice e completamente senza pretese presso i Suoi figli, come se fosse quasi il più piccolo fra loro. Egli li ama e si intrattiene con loro come se avesse solo loro in tutto l'intero infinito, il quale certo trabocca di miriadi di esseri purissimi, stupendamente magnifici e colmi di amore e di sapienza! Perciò cerca, cerca, cerca di diventare il più piccolo e di rimanere tale in eterno!»

14. Su questo ultimo gradino **Roberto è così commosso dall'amore per Me** che comincia a piangere a dirotto. Egli guarda ora la sublime iscrizione, **ora di nuovo Me e qualche volta anche la sua nuova donna** e dice dopo un momento di stupore: «O tu, santa iscrizione! Sei così semplice, senza grandiose parole scritte qui sull'oro più puro e tuttavia così eternamente vere come Colui stesso il cui Dito onnipotente ti ha scolpito qui in quest'oro! O Dio! Ora, ora soltanto comincia a penetrare in me un immenso amore per Te solamente, e nello stesso tempo mi accorgo che non Ti ho mai amato in modo pienamente vero! Ma ora sarà diverso! **Tu soltanto sei ora il Signore del mio cuore, della mia vita! Eterno, invincibile Amore, a Te nient'altro che amore, amore, amore, Tu mio Dio e Padre Gesù!**

15. Quando mi hai dato la bellissima Elena per compagna, il mio cuore provava per Te più gratitudine interiore che vero amore, e con la più rigorosa obbedienza ai Tuoi comandamenti credevo di possedere già con certezza la perfezione; ma quanto ero lontano dalla vera meta! Sì, non sapevo nemmeno bene come si potesse amare Te più di Elena avendola vicina; ma **ora è cambiato!**

Amo soltanto Te al di sopra di tutti e vedo in questo amore risvegliarsi una vita completamente nuova!

O Signore e Padre, o Gesù, Tu mio unico amore!».

(Dall'Inferno al Cielo, vol.2, cap.158)

1. Con queste parole Roberto balza letteralmente giù dall'altura della piramide e corre precipitoso da Me, **dimenticando perfino la sua bellissima donna**. Giunto da Me, vuole subito caderMi ai piedi e vuole svuotare completamente il suo cuore davanti a Me; ma Io gli faccio presente che questa volta ha dimenticato Elena, la sua donna.

2. A questo punto Roberto risponde beatamente commosso: «O Signore, Padre Gesù, chi può vicino a Te avere in mente qualcos'altro all'infuori di Te! **Amo la pia e bellissima Elena come un sano membro del mio essere oppure del mio corpo spirituale, ma il mio tutto sei ora in eterno solamente Tu, il mio Dio, mio Signore e Padre!**

Che cosa varrebbe senza Te un mondo intero pieno di Elene? Nulla! Ma se ho Te, posso essere completamente felice anche senza una Elena. Tuttavia però la voglio andare a prendere, poiché è un dono dalla Tua Mano e perciò mi è anche infinitamente preziosa, gradevole e cara»

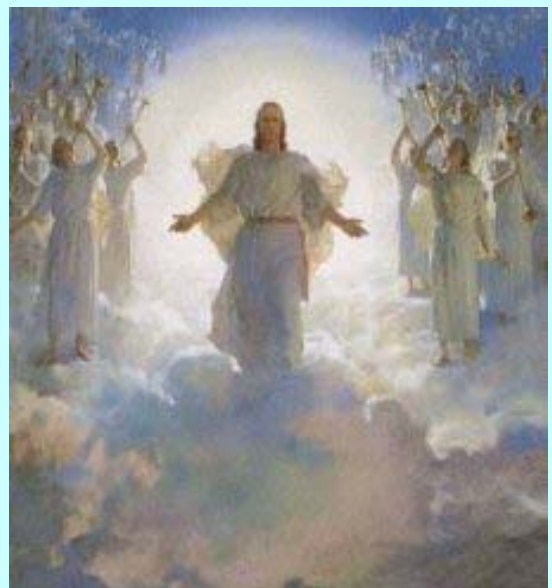
3. Dico Io: «Sì, va a prenderla, perché ci sta guardando tutta malinconica e, dal modo in cui l'hai lasciata, crede di averti offeso!»

4. Roberto si affretta da Elena e le dice: «Vieni, vieni, amatissima donna mia! Solo a causa dell'immenso amore per il Signore ti ho dimenticato per alcuni istanti; ma ora tutto è già nuovamente in ordine! Vieni dunque con me dal Signore e non essere più triste!»

5. Dice Elena: «Il mio cuore pieno d'amore ringrazia il Signore e te, poiché tu mi guardi nuovamente! Mi è venuta veramente una fitta al cuore, credendo nella mia anima di avere peccato in qualche modo nei tuoi confronti; ma ora va tutto più che bene, perché soltanto l'amore giusto e vero per Dio, il Padre santo, ti ha distolto da me! Ora conduci anche me davanti a Lui, il quale è l'unico Proprietario del mio cuore e sempre lo sarà. **Lascia che i nostri cuori diventino una cosa sola davanti a Lui,** dato che fu Lui che inizialmente li colmò con il Suo Amore, affinché - ora che la tua carne viene purificata attraverso la resurrezione nel fuoco dell'Amore di Dio - anche il mio possa essere purificato insieme, **così da poter gioire di una vita beatissima come un solo cuore, un solo sentimento, un solo amore, una sola vita ed un solo essere davanti a Lui!».**



**l'uomo e la "sua" donna
si uniscono nell'Aldilà e
formano UN solo essere...**



**... e tale "nuovo" essere vive poi
insieme a Gesù, nel Suo Regno,
insieme ad altri Suoi figli beati**

ovvero la "separazione dei buoni dai cattivi"

Dai Messaggi ricevuti dalla mistica che vive nel nascondimento (si tratta di una madre di famiglia che vive in provincia di Campobasso, sui quali Messaggi però viene fatto un "discernimento" da un padre spirituale, vedi www.sapienzaweisheit.com), pubblichiamo le rivelazioni utili per prepararci ad affrontare i **GRANDI E SPAVENTOSI EVENTI CATASTROFICI** già annunciati da molti veggenti, mistici e profeti e che dovrebbero manifestarsi proprio in **questa nostra epoca**.

Pubblichiamo una piccola parte dei **31** Messaggi di Gesù e di Maria santissima (**93** pagine) del mese di **luglio**.

[illegible]

(10-07-2007) [**Dice Gesù:**] Sposa amata, nella donna che deve partorire, i forti dolori annunciano un parto imminente; anche per la Mia Creazione sta avvenendo la stessa cosa: geme e soffre assai in attesa del profondo rinnovamento da Me voluto.

(13-07-2007) **[Dice Gesù:]** Amata sposa, i fatti orribili che ti fanno tremare avvengono perché il Mio nemico ha trovato posto in molti cuori che si sono aperti a lui e non a Me; lo spirito del male può molto dove c'è grande debolezza e lontananza da Me, può nulla lì dove c'è la Mia Presenza Viva.

(18-07-2007) **[Dice Gesù:]** Amata sposa, porta al mondo il Mio Messaggio d'Amore: **ognuno si ravveda e cambi vita, chi è nel fango faccia ogni sforzo per rialzarsi cercando il Mio Aiuto, nessuno indugi neppure un giorno in più perché il tempo concesso è poco, desidero portare in fretta a compimento il Mio Progetto: già tutto è in atto. La nuova realtà, da Me voluta, porterà un tempo diverso; dopo la grande bufera ci sarà nuova Pace e nuova Gioia, ma quello che volevo fosse per tutti sarà solo per gli uomini di pace, coloro che l'hanno volute e promosse. L'era felice ci sarà, piccola Mia sposa, l'ho promessa e la concedo.**

(22-07-2007) **[Dice Maria santissima:] Figli cari e tanto amati, vedo che, nella vostra amata e bella terra, sono molti coloro che cercano ristoro dall'arsura di questo momento, fate pure questo, piccoli Mieì, la natura, con le sue meraviglie è a vostra disposizione, **mettete, però, sempre Dio al primo posto**, date lode e gloria a Dio nelle vostre scelte, in ogni azione che fate, che progettate, questo vi chiedo. Con grande pena nel Cuore, vedo che gli uomini del presente, quando vanno in vacanza, non dimenticano nulla, fanno un'attenta revisione, ma chiedo: **è Gesù al primo posto nel cuore, nella mente, nel fremito dell'anima?****

Ponetevi questa domanda: **“Quale posto ha Gesù nella mia vita?”**. È importante e decisivo porsi questa domanda e dare la risposta adatta.

Se Dio è al primo posto, allora la via è quella giusta; se Egli occupa solo un posto marginale, allora occorre porre rimedio subito, subito, figlioli amati, non indugiate, non perdetevi tempo, potrebbe rapidamente venire il momento inaspettato con sorprese nuove.

(29-07-2007) **[Dice Gesù:]** Amata sposa, ti ho già spiegato il profondo senso del dolore; se non avesse una funzione importante, non lo permetterei. Il dolore è purificazione e preparazione alla Gioia, l'Umanità presente geme e soffre per i suoi peccati, per le grandi colpe sociali, se gli uomini non comprendono presto tutto questo, le sofferenze aumenteranno a dismisura, ma se il mondo si converte, cogliendo la pioggia di Grazie che scende, allora presto tutto muterà e vi sarà gioia a fiumi sulla Terra e grande benessere come mai c'è stato prima.

(31-07-2007) **[Dice Maria santissima:]** Figli amati, non vi spaventate per le onde maestose che sembrano volere inghiottire ogni cosa bella da Dio creata, non spaventatevi per questo, Miei piccoli ed amati figli. Pensate, forse, che l'onda così alta non sia sotto il controllo del Figlio Mio Santissimo? Pensate che il nemico, che mostra tanta superbia ed arroganza, possa fare a modo suo ciò che vuole? Le redini del mondo sono strettamente nelle Mani di Dio, Egli permette il male, lascia il dolore sempre per volgere tutto al Bene. Non vi spaventate, quindi, se vedete crescere l'onda sempre di più. Dio vede ogni cosa, lascia ciò che serve e toglie quello che non serve. Chi ha fiducia in Dio non si perde certo d'animo, certo non si scoraggia, neppure gli avvenimenti più forti lo confondono perché Dio è il Signore della storia, il Suo Cuore Santissimo vuole salvare le anime, tutte le anime.

UN PRESTITO PER CHI È IN DIFFICOLTÀ

RACCOLTA DI OFFERTE PER DARE UN PRESTITO - A CHI NE HA BISOGNO -
CHE POTRÀ RESTITUIRE QUANDO NE AVRÀ LA POSSIBILITÀ

ENTRATE

0,00

USCITE

0,00

Tot. 0,00 offerte agosto

Tot. 0,00 uscite agosto

Cassa luglio € 403,00

CASSA agosto €403,00

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

PRO REVISIONE (PR) - GIORNALINO (G)
SPEDIZIONE VOLUMI (SV) - CD (CD-ROM)

70,00	Gi.Br.	(G+PR)
45,00	Fr.Fe.	(SV)
120,00	An.Ba.	(SV)
41,82	Lu.Ma.	(SV)
60,00	Ma.Br.	(SV)
54,17	Ag.Me.	(SV)
39,77	Gi.Pe.	(SV)
77,47	Gi.Ba.	(SV)
210,00	An.Ca.	(SV)
71,54	Li.Uc.	(SV)
36,66	Lu.Pe.	(SV)
100,00	Do.Be.	(SV+PR)
23,78	Ce.Lu.	(Diritti d'autore libro "Forza salutare della luce solare")

QUOTE

«SOCI SOSTENITORI»

1)	30,00	Ma.De.	(quota agosto)
2)	Vi.Br.	(pagato quota giugno)
3)	26,00	Gi.Ma.	(quota agosto)
4)	26,00	In.Pi.	(quota agosto)
5)	Vi.Ma.	(pagato quota dicembre)
6)	An.Va.	(pagato quota dicembre)
7)	77,00	Va. Fi.	(quota agosto)
8)	An.Ce.	(pagato quota giugno)
9)	26,00	Pi.Ta.	(quota agosto)
10)	26,00	Pi.Bu.	(quota agosto)
11)	30,00	M.G.Co	(quota agosto)

950,21 Totale «Offerte varie»

241,00 Totale «Soci Sostenitori»

8672,48 Totale Lordo Cassa Associazione **luglio**

0,00 Offerte **agosto** «Un prestito per chi è in difficoltà»

- 2487,27 Spese postali, Giornalino, revisione, acquisto libri, rimborso Mutui ecc.

7376,42 Totale Lordo Cassa Associazione **agosto**

- 403,00 Cassa «Prestito per chi è in difficoltà»

- 2670,00 Rimborso «Mutuo Indicizzato 2005-2009» (da restituire dal 2007 al 2009)

4303,42 Totale Netto Cassa Associazione 31 AGOSTO 2007

La CASSA è in positivo 4303,42 €

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica

Soci Sostenitori = quota mensile di €26,00

Soci Simpatizzanti = una libera offerta annua

Abbonamento al Giornalino €37,00

“Nuovi” Amici di Lorber

- ♥ Giuseppe G. FRASCATI (Roma)
- ♥ Maja M. SAN DANIELE DEL FRIULI (Udine)
- ♥ Luca M. GRUGLIASCO (Torino)

LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio

(dettata dal Signore al mistico Jakob Lorber)

1/1 IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/2 IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/3 IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.		NOVEMBRE 2007
2 LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag. 108	(libro)	€ 7,80 + spese postali
3 LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag. 52	(libro)	€ 7,20 + spese postali
4 SATURNO (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag. 304	(libro)	€ 11,90 + spese postali
5 LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag. 80	(libro)	€ 7,75 + spese postali
6 IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag. 100	(libro)	€ 7,80 + spese postali
7 IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag. 406	(libro)	€ 13,40 + spese postali
8/1 IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag. 428	(libro)	€ 17,00 + spese postali
8/2 IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag. 430	(libro)	€ 17,00 + spese postali
9 SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag. 160	(libro)	€ 8,80 + spese postali
10 L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag. 560	(libro)	€ 17,00 + spese postali
11 LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag. 32	(libro)	€ 6,20 + spese postali
12 SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag. 42	(libro)	€ 6,20 + spese postali
13 LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag. 338	(libro)	€ 12,40 + spese postali
14 OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag. 114	(libro)	€ 8,26 + spese postali
15 IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag. 548	(libro)	€ 17,00 + spese postali
16/1 DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag. 538	(libro)	€ 17,00 + spese postali
16/2 DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag. 530	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17 I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag. 140	(in libreria)	€ 12,40 + spese postali

IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

18/1 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag. 560	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/2 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag. 566	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/3 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag. 596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/4 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag. 600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/5 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag. 600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/6 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag. 624	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/7 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag. 596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/8 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag. 510	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/9 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag. 492	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/10 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag. 476	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/11 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel) 1891/93	pag. 210	(libro)	€ 11,60 + spese postali
19 DONI DEL CIELO (Risposte del Signore alle domande di Lorber e dei suoi amici)	pag. 1500	3 volumi	IN PREPARAZIONE

CD-ROM (l'intera Opera in CD) 7.a edizione - Tutti i volumi aggiornati al 31 luglio 2007

INDICE ALFABETICO DEL G.V.G. (1300 voci- Utile per ricerche)

BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)

pag. 53	(rilegato)	€ 20,00 + spese postali
pag. 66	(libro)	€ 5,00 + spese postali
		€ 7,20 + spese postali

ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e Gottfried Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag. 136	(in libreria)	€ 13,50 + spese postali
TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (Lorber Verlag)	pag. 266	(libro)	€ 11,50 + spese postali
LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (Lorber Verlag)	pag. 62	(libro)	€ 7,20 + spese postali
SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (Lorber Verlag)	pag. 186	(libro)	€ 9,30 + spese postali
SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Lucilla Zava)	pag. 180	(libro)	€ 9,30 + spese postali
GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag. 420	(libro)	€ 14,00 + spese postali
IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag. 472	(libro)	€ 19,00 + spese postali

RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag. 348	(libro)	€ 12,90 + spese postali
LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag. 96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag. 107	(libro)	€ 7,80 + spese postali
ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag. 96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag. 124	(libro)	€ 8,30 + spese postali
NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag. 60	(libro)	€ 7,20 + spese postali
I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A. Hedwig K.)	pag. 80	(libro)	€ 7,80 + spese postali
LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag. 38	(libro)	€ 6,20 + spese postali

COME ORDINARE I VOLUMI

L'Opera di Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE è composta di 35 volumi (14.000 pagine)

Il costo di ogni volume è indicato a fianco di ogni titolo. Per informazioni Tel. 041-43 61 54



AVVISO: Aggiungere €7,00 per spese postali (da 1 fino a 20 libri)

Pagamento anticipato tramite conto corrente postale n° 14722300 intestato a:

ASSOCIAZIONE JAKOB LORBER - VIA VETREGO 148 - 30035 MIRANO - Venezia

Il presente elenco annulla e sostituisce i precedenti.

Venezia, 31 agosto 2007